

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA**

### **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 30 DEL 28/05/2021**

**OGGETTO: INTROITI DA FAR CONFLUIRE NELLE RISORSE INTEGRATIVE DEL FONDO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2021 DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EX ART. 43 COMMA 4 LEGGE 449/1997.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di Maggio

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott. Giorgio Bartoli, nominato con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio camerali con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 11/01/2021, notificato con pec. prot.n. 8253 del 12/01/2021, acquisito al prot. Generale della Camera di Commercio di Lucca al n. 652 del 12/01/2021, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Alessandra Bruni,

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto l'art. 61, comma 2, del D.L. 14 agosto 2020, n.104, convertito con la L. 13 ottobre 2020, n.126;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni degli Organi della Camera di Commercio di Lucca;

Richiamato il Decreto 11 gennaio 2021 con cui il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato il commissario straordinario per la Camera di Commercio di Lucca ai sensi dell'articolo 61 del D.L. n. 104/2020 convertito in L. n. 126/2020 e considerato che allo stesso sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta Camerale per assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi

Considerato che l'art. 67 comma 3 lett. a) del CCNL 2016-2018, Funzioni Locali del personale dipendente non dirigente, prevede che il fondo risorse decentrate possa essere alimentato con importi, variabili di anno in anno, dalle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge 449 del 1997. Parimenti, l'art. 26 comma 1 lett. b) del CCNL 23/12/1999 per la Dirigenza del comparto Funzioni Locali prevede che tra le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato confluiscono anche le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/97.

Richiamata la Delibera di Consiglio n. 19 del 10 dicembre 2018 con la quale è stato adottato il Regolamento per la disciplina e la gestione delle convenzioni con soggetti privati, dei contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, delle sponsorizzazioni ai fini delle misure di incentivazione della produttività.

Preso atto che tale regolamento prevede che nel caso delle prestazioni per le quali è richiesto un contributo da parte dell'utenza, nel caso di collaborazioni e convenzioni con soggetti privati

e nel caso di contratti di sponsorizzazione, la percentuale degli introiti da far confluire nelle risorse decentrate venga stabilita di anno in anno dalla Giunta camerale in una misura compresa tra il 10 e il 20% del totale.

Sono pertanto stati individuati i ricavi derivanti da accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, quelli per prestazioni di servizi specifici non rientranti in quelli essenziali determinando l'ammontare complessivo di tali ricavi per l'anno 2020, limitatamente a quelli effettivi, in € 615.152,32 come meglio evidenziato nello schema allegato che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Peraltro, la Camera di Commercio, oltre che da privati, riceve contributi derivanti da accordi stipulati o da progetti finanziati da altri soggetti pubblici. Queste somme non possono essere considerate ai fini dell'applicazione dell'art. 43 L. 449/97. Ma è importante sottolineare che ogni anno l'attività progettuale promossa dai dirigenti e dal personale, consente all'Ente di procurarsi importanti risorse da parte di diversi soggetti pubblici.

Considerato che nel tempo i contributi stanno diminuendo, perché in genere si possono ottenere a fronte di un cofinanziamento dell'ente che oggi non può essere sempre garantito a causa della riduzione del diritto annuale. Pertanto, anche per l'anno 2021, come già da alcuni anni, si ritiene adeguata una percentuale degli introiti da far confluire nelle risorse decentrate, individuata nella misura del 13%, sia per quanto concerne le risorse derivanti da convenzioni con soggetti privati, sia per quanto riguarda i ricavi delle prestazioni per servizi specifici non rientranti tra quelli essenziali.

Tale percentuale, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento sopracitato, andrà interamente ad implementare i compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei servizi del personale dipendente non dirigente.

Considerato che sono stati individuati e verificati dall'ufficio Ragioneria per l'anno 2020 gli importi dei ricavi e contributi effettivi derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, nonché derivanti da prestazioni di servizi specifici, con un risultato di complessivi € 615.152,32;

Ritenuto di individuare la percentuale del 13% da destinare all'incentivazione della produttività del personale dipendente non dirigente;

#### DELIBERA

1.- di approvare la tabella dei ricavi e contributi di cui all'allegato A che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.- di destinare l'importo di € 79.969 (13% di € 615.152,32) al fondo incentivante la produttività ed il miglioramento dei servizi del personale camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
Dr.ssa Alessandra Bruni

IL COMMISSARIO  
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli